



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno  
\*\*\*\*\*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 18 del 30/01/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA CODICE DI COMPORTAMENTO DEI  
DIPENDENTI DEL COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA**

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di gennaio alle ore 12:35 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

|                      |              |          |
|----------------------|--------------|----------|
| LAMBARDI LORENZO     | Sindaco      | Presente |
| GALLI GIANCARLO      | Vice Sindaco | Presente |
| DANESI ROSELBA       | Assessore    | Presente |
| GALLI MARIA CRISTINA | Assessore    | Presente |
| DE ROSAS SIMONE      | Assessore    | Presente |

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario MEO ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. LAMBARDI LORENZO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Richiamati:**

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

### **Rilevato** che:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

**Dato atto** che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

**Vista** la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministra-

zione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;

- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione e l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- che in data 27 gennaio 2015 con Delibera di Giunta Comunale n. 12 è stato approvato l'aggiornamento e l'integrazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/2012 – Triennio 2015/2017;

**Preso atto:**

- che in data 27 gennaio 2014 con Delibera di Giunta Comunale n. 9 è stato approvato il Codice di Comportamento in via provvisoria in attesa della pubblicazione di apposito avviso pubblico;
- che in data 18 dicembre 2014, è stato pubblicato apposito avviso pubblico sul sito web istituzionale del Comune di Campo nell'Elba per la presentazione di eventuali modifiche, integrazioni;

**Dato atto** che non sono pervenute osservazioni al riguardo;

**Acquisito**, quindi, in data 20 Gennaio 2015 al prot. n. 824 l'allegato parere favorevole dell'Organismo di Valutazione;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL n. 267/2000, dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della corruzione e dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

**Dato atto** che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti né sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;

All'unanimità dei voti legalmente espressi,

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare in via definitiva il Codice di Comportamento interno dell'Ente Allegato A) e parte integrante della presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54 del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti

dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

3. di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento a tutti i dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai Responsabili di Area di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
4. di demandare ai Responsabili di ciascuna Area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
5. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
6. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare pronta attuazione alla disciplina ivi contenuta anche in chiave di prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA  
Provincia di Livorno

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 5 del 30.01.2015

IL Sindaco  
LAMBARDI LORENZO

IL Segretario  
MEO ANDREA